

## Delibera n° 1970

Estratto del processo verbale della seduta del  
**21 ottobre 2016**

**oggetto:**

L 208/2015 - RETE CURE SICURE FVG DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA: MODELLO ORGANIZZATIVO.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>assente</i>
<b>Loredana PANARITI</b>	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
<b>Paolo PANONTIN</b>	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
<b>Francesco PERONI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Cristiano SHAURLI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Gianni TORRENTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sara VITO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, ed in particolare le disposizioni dell’articolo 1, commi 538-540, con cui si stabilisce che la realizzazione delle attività di prevenzione e gestione del rischio sanitario rappresenta un interesse primario del Sistema Sanitario Nazionale e che le Regioni dispongono che tutte le strutture sanitarie pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie attivino un’adeguata funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario (*risk management*) per l’esercizio dei seguenti compiti:

- Attivazione dei percorsi di *audit* o altre metodologie finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti, con segnalazione anonima del quasi errore e analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari;
- Rilevazione del rischio di inappropriata nei percorsi diagnostici e terapeutici e facilitazione dell’emersione di eventuali attività di medicina difensiva attiva e passiva;
- Predisposizione e attuazione di attività di sensibilizzazione e formazione continua del personale finalizzata alla prevenzione del rischio sanitario;
- Assistenza tecnica verso gli uffici legali della struttura sanitaria nel caso di contenzioso e nelle attività di stipulazione di coperture assicurative o di gestione di coperture auto-assicurative;

**RILEVATO** che analoghe previsioni sono presenti nei seguenti documenti:

- Decreto del Presidente della Repubblica 07 aprile 2006 recante “*Approvazione del piano sanitario nazionale 2006-2008*”, che pone la gestione del rischio clinico a salvaguardia e tutela della sicurezza dei pazienti e del personale, tra gli elementi determinanti per il successo del governo clinico ;
- Decreto del Ministro della Salute 10 gennaio 2007 con cui è stato attivato il Sistema nazionale di riferimento per la sicurezza dei pazienti;
- Decreto del Ministro del lavoro, della Salute e delle politiche sociali 11 novembre 2009, recante “*Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità*”;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, recante la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 116/CSR);

**RILEVATO** che la Regione Friuli Venezia Giulia ha messo in atto una serie di iniziative volte al controllo del rischio sanitario ed al miglioramento della qualità e sicurezza delle cure:

- D.G.R. n. 3234 del 29 novembre 2004 avente ad oggetto “*Linee per la gestione del Servizio Sanitario Regionale nell’anno 2005*” con cui era stato attivato un programma organico di *risk management* negli ospedali della Regione;
- D.G.R. n. 3534 del 21 dicembre 2004 avente ad oggetto l’istituzione del Centro servizi condivisi;
- Legge Regionale del 23 luglio 2009 n. 12, che all’art. 10 individua misure per la razionalizzazione della spesa sanitaria;
- D.G.R. n. 465 dell’11 marzo 2010 “*LR 23/2004 art.8-approvazione definitiva del piano sanitario e socio sanitario regionale 2010-2012*”;
- Legge Regionale del 16 ottobre 2014 di “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario Regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e socio sanitaria*”;
- D.G.R. del 30 dicembre 2014 n. 2673 recante “*LR 17/2014, art. 18 comma 3 e art.27 comma 5: approvazione definitiva degli standard dell’assistenza primaria e*

*dell'assistenza ospedaliera”;*

**CONSIDERATA** l'importanza crescente delle problematiche inerenti il rischio clinico e la necessità di intervenire con azioni concrete per assicurare attività e prestazioni sanitarie sicure;

**TENUTO CONTO** che le strategie di gestione del rischio clinico devono utilizzare un approccio multidisciplinare del sistema basato su criteri metodologici condivisi che prevedono il perseguimento del miglioramento continuo della qualità nelle prestazioni e nei percorsi clinico assistenziali;

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere alla costituzione di una rete per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente, secondo il modello organizzativo definito nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto,

**RITENUTO** d'individuare, in considerazione della qualificata e comprovata esperienza acquisita in materia, la Struttura deputata all'Accreditamento e Qualità dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine quale struttura deputata alla gestione della rete regionale del rischio clinico (SGRC);

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;

**La Giunta regionale** all'unanimità

#### **Delibera**

- 1.** di istituire la “Rete Cure Sicure FVG” della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo il modello organizzativo allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2.** di individuare nella Struttura deputata all'Accreditamento e Qualità dell'Azienda Sanitaria Universitaria integrata di Udine, la struttura deputata alla gestione della rete regionale del rischio clinico (SGRC);
- 3.** di demandare alla Direzione Centrale Salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia tutti gli adempimenti amministrativi ed organizzativi necessari per l'attivazione della “Rete Cure Sicure FVG” della Regione Friuli Venezia Giulia e per garantirne la piena operatività;
- 4.** di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE